



SINTESI INFORMATIVA

CHE COSA È? Consiste nel prelievo di cellule (citologico) o tessuto (istologico) eseguito, su guida TC o ecografica, mediante aghi sottili al fine di individuare la natura della Sua malattia. Poiché si tratta di un esame che espone a radiazioni ionizzanti se ne deve evitare l'utilizzo in assenza di un'indicazione clinica specifica, inoltre le donne in età fertile devono escludere gravidanze in corso.

A COSA SERVE? Serve a prelevare un piccolo frammento di un organo o di una formazione di sospetta natura patologica per una diagnosi cito/istologica.

COME SI EFFETTUA? Sulla base delle indagini preliminari viene scelta la via di accesso più idonea, quindi, previa anestesia locale viene introdotto un ago, questo verrà orientato e diretto nel punto desiderato. Sempre sotto guida TC/eco si controlla il percorso e quando la sua punta avrà raggiunto la giusta posizione verrà prelevato un piccolo frammento di tessuto.

Se la quantità di tessuto prelevata sarà sufficiente, l'indagine sarà terminata; altrimenti potrà essere necessario ripetere la procedura per prelevare un altro frammento. Alla fine l'ago sarà tolto ed il frammento prelevato sarà preparato per essere studiato al microscopio dall'anatomo-patologo. Su indicazione del medico che effettuerà la procedura, durante l'esame è indispensabile mantenere l'immobilità e, quando richiesto, trattenere il respiro per alcuni secondi. La collaborazione è essenziale per il risultato dell'esame.

COSA PUÒ SUCCEDERE – EVENTUALI COMPLICANZE

Le complicanze riportate possono essere relativamente rare e sono:

- stravasi di sangue nella sede della puntura (ematomi);
- crisi vagale (bradicardia, calo pressorio, sudorazione);
- complicanze specifiche a seconda dell'organo sottoposto ad agobiopsia. Ad esempio: nella **biopsia epatica**, spesso eseguita sotto guida ecografica, si possono verificare complicazioni conseguenti all'attraversamento del parenchima epatico e dei vasi situati lungo il tragitto che l'ago deve percorrere per raggiungere la lesione da biopsiare.

L'equipe è in grado di fornire la migliore assistenza possibile in tutti questi casi.

RACCOMANDAZIONI Non è necessario interrompere eventuali terapie farmacologiche in corso. Dopo la procedura si raccomanda di rimanere a letto almeno per 3-4 ore.

ALTERNATIVE ALLA BIOPSIA PERCUTANEA

Non esistono alternative (meno invasive) all'agobiopsia in grado di garantire gli stessi risultati (diagnosi di natura della lesione biopsiata), rappresentando l'agobiopsia stessa l'alternativa all'esplorazione chirurgica. Preso atto delle informazioni fornite nel modulo di consenso il paziente può richiedere ulteriori spiegazioni al medico radiologo.

POSSO CAMBIARE LA MIA DECISIONE RIGUARDO ALL'EFFETTUAZIONE DELL'ESAME?

Lei non è assolutamente obbligata/o ad effettuare l'esame; alternativamente il medico utilizzerà altre procedure che sono attualmente disponibili per l'effettuazione delle quali verrà comunque richiesto il suo consenso. Tutte le informazioni raccolte, ed in particolare le informazioni personali, sono tutelate ai sensi del **Regolamento UE 2016/679 del DLgs 196/2003 e smi** concernenti la "protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali".

La preghiamo di datare e firmare il presente modulo per presa visione.

Data _____

Firma _____